



JOLANDA DI SAVOIA

# Interventi sul depuratore «Copertura in acciaio per migliorare le funzioni»

**Settantamila euro destinati al miglioramento dell'impianto. Potate anche le piante che rischiavano di compromettere i lavori**

**JOLANDA DI SAVOIA.** Sono terminati in questi giorni i lavori di manutenzione straordinaria del depuratore di Jolanda di Savoia, resi necessari per il ripristino funzionale dell'impianto e per migliorarne l'efficienza. L'intervento di maggiore rilievo riguarda il ripristino della via di corsa del sedimentatore, ovvero la vasca in cui si sfrutta la forza di gravità per separare dall'acqua le particelle "sedimentabili" caratterizzate da peso specifico maggiore di quello dell'acqua che per questo si depositano sul fondo della vasca stessa.

## **BASSE TEMPERATURE**

«La via di corsa del sedimentatore presentava un solco di un paio di centimetri dovuto all'usura del calcestruzzo che non consentiva il corretto funzionamento del

ponete raschiatore stesso – spiegano i tecnici di Cadf –. Per il ripristino funzionale della vasca è stata installata una copertura in lamiera in acciaio inox. Soluzione che consente di ottenere la massima durabilità dell'opera ma che deve essere realizzata adottando una serie di accorgimenti tecnici indispensabili per la corretta riuscita dell'intervento». E continua: «Il lavoro è stato pertanto affidato ad una ditta leader nel settore (Friedrich Krumme GmbH) e detentrica del brevetto (De n. 421 2826) sui sistemi di fissaggio elastico laterale. La via di corsa è stata attrezzata anche con cavi scaldanti onde evitare lo slittamento del ponte in caso di formazione di ghiaccio dovuto alle basse temperature invernali».

Altri interventi sono stati finalizzati al ripristino funzionale dell'impianto come la sostituzione di tubazioni, interrato e non, che risultavano ammalorate e su cui erano già stati fatti vari interventi di riparazione, la sostituzione della sonda di livel-

lo che consente di monitorare le portate in uscita dal depuratore e l'installazione di lampioni per l'illuminazione dell'impianto in caso di intervento notturno del personale operativo. Infine, ma non meno importante, si è proceduto alla completa sostituzione della recinzione dell'impianto.

## **PIANTE ALTE**

A perimetrazione del depuratore era presente una siepe di Leylandii piantata all'esterno della rete, nell'area di proprietà comunale, non manutentata da anni. Le piante avevano raggiunto dimensioni tali da danneggiare la recinzione esistente e risultare pericolose proprio per la grandezza. Con l'intervento si è proceduto alla completa sostituzione della recinzione e alla piantumazione di oltre 200 piante di Photinia attrezzate con sistema di irrigazione, al fine di garantire l'attecchimento delle piante. Importo totale dei lavori 70mila euro.

**D.M:**

© RIPRODUZIONE RISERVATA

